

VAL D'ENZA

Un sogno stile Disney per aiutare l'ospedale

Uno show per sostenere il reparto di neonatologia e la terapia intensiva neonatale del Santa Maria Nuova

QUATTRO CASTELLA

L'invito, per grandi e piccini, è di lasciare volare la fantasia. Arriva 'Dream Disney' domenica 5 giugno alle 21, sabato 11 giugno e venerdì 8 luglio, in via Fellini 9 a Quattro Castella. Tre spettacoli ispirati ai classic Disney, diretti da Vladi Dimitri. Progetto Pulcino onlus e i Dream Makers si uniscono a favore del reparto di Neonatologia e della Tin (Terapia Intensiva Neonatale) dell'ospedale S.Maria Nuova di Reggio. Tanti personaggi come Bella, Biancaneve, Peter Pan, Rapunzel, Aladdin, Cenerentola, Elsa, Olaf e Malefica balleranno, canteranno e reciteranno in una magica atmosfera. Lo spettacolo - scritto e ideato da Maicol Montecchi - vedrà coinvolta una trentina di attori che si cimenteranno in pattinaggio, stunt action, musical e teatro.



Biancaneve per 'Dream Disney'

I Dream Makers doneranno una quota del ricavato delle serate a Progetto Pulcino che lo destinerà all'acquisto di un apparecchio per la radiografia digitale da donare al reparto di Neonatologia dell'Arcispedale il cui costo è di circa 85mila euro. Biglietti: 12 e 8 euro. Info e prenotazioni, ☎ 328 9777215.

Lara Maria Ferrari

Dodici rose per donne valorose

CAVRIAGO

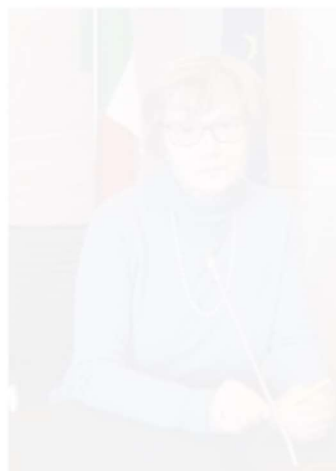
Giornata ricca di appuntamenti oggi per Orticeili ribelli. Alle 15.30 inaugurazione delle nuove 12 rose del roseto dedicato alle donne valorose, nel Parco del Multiplo. Monica Morini darà vita ad alcune storie rappresentate dalle singole rose. A seguire chiacchierata botanica con Rossella Zangelmi. Alle 18, parco del Multiplo, "Nilde. Una donna della Repubblica" del Teatro dell'Orsa. Nel pomeriggio storie diffuse nel parco con le "Panchine Narranti", vite di donne valorose. Ideazione e regia Teatro dell'Orsa, narratrici e narratori del laboratorio Orticeili Ribelli. Alle 16, giardino di Villa Chilloni (Via Repubblica 17), si parlerà dell'arte del costruirsi, salute e artigianato in fattoria con 'FattoriArte', conversazione con Andrea Gherpelli, Gianfranco Gasparini e Luca Prandini. Conduce Francesca Chilloni. Alle 22 i Rumba de Bodas, live al Korner Chiosco by Kessel al Parco del palasport AEB (via Pianella).

I 50 anni di storia del Nido Girotondo

Fu il terzo in regione, dopo Bologna e Reggio. Inaugurato il 2 giugno 1972, il primo giorno accolse venti bambini

SANT'ILARIO

La festa della Repubblica ha coinciso quest'anno con i 50 anni del Nido Girotondo di Sant'Ilario. Il 2 giugno 1972 veniva infatti inaugurato ufficialmente, tra i primissimi in regione, dopo il primo a Bologna e il secondo a Reggio. Obiettivi del Girotondo, che accolse 20 bambini il suo primo giorno, erano "realizzare lo sviluppo psicosomatico del bambino, garantire alla donna il diritto di mantenere il posto di lavoro, contribuire a mantenere l'unità familiare". «I termini utilizzati e le motivazioni ci riportano a un periodo in cui la concezione di infanzia e di famiglia era molto diversa - dice l'assessore alle politiche educative Viviana Tanzi - il terzo obiettivo è il più carico di implicazioni culturali. Il nido contri-



L'assessore Viviana Tanzi

buisce a mantenere l'unità familiare mettendola al riparo dal rischio di implosione tra necessità di lavorare, diritto alla maternità e timore di causare vissuti di abbandono da parte dei piccoli. Oggi abbiamo capito che il modo sociale dei bambini di uno o due anni è ricchissimo, col nido abbiamo in sostanza scoperto l'infanzia».